**FORMAT PATTO FORMATIVO**

**AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL’INSEGNAMENTO (didattica)**

|  |  |
| --- | --- |
| SOTTOAREA\* | OBIETTIVI |
| Organizzazione delle situazioni di apprendimento | - Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devonosviluppare;  -Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete che permettano di verificare il conseguimento;  -(PRIMARIA/SECONDARIA) Conoscere in maniera adeguata i concetti chiave della disciplina in modo da sostenere le proprie scelte didattiche; -Progettare le attività didattiche e le attività e gli strumenti di valutazione tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti;  -(INFANZIA) Collegare i campi di esperienza alle attività didattiche da progettare;  **- (**SOSTEGNO) Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PEP, PDP) per gli studenti che ne hanno necessità, in modo da essere coerenti con il percorso della classe;  - Progettare le attività della classe, affinché queste tengano conto delle necessità degli allievi con bisogni speciali in modo da favorirne l’inclusione;  - Verificare l’impatto dell’intervento didattico in modo da coglierne le azioni più incisive;  - Utilizzare le tecnologie e le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali per migliorare i processi di apprendimento;  - Progettare attività per le quali lo studente sia al centro dei processi di apprendimento e di costruzione delle conoscenze; - Prefigurare i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento. |
| Osservare gli allievi secondo un approccio formativo | - Considerare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con uno sviluppo verticale del curricolo;  - Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento;  - Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche;  - Progettare attività per la verifica delle competenze trasversali (soft skills). |
| Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento | - Costruire un ambiente di apprendimento capace di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli studenti;  - Sviluppare la cooperazione fra studenti e forme di mutuo insegnamento;  - Progettare attività per “imparare ad imparare”;  - Costruire e condividere con la classe regole chiare;  - (INFANZIA) Curare l’organizzazione di una giornata educativa equilibrata, ricca di momenti di accoglienza, relazione, gioco, apprendimento, vita pratica. |

**AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)**

|  |  |
| --- | --- |
| SOTTOAREA\* | OBIETTIVI |
| Lavorare in gruppo tra docenti | - Elaborare e negoziare un progetto educativo di gruppo, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica;  - Partecipare a gruppi di lavoro tra docenti, condurre riunioni, fare sintesi;  - Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare in collaborazione con i colleghi;  -Innescare ed avvalersi di attività di valutazione e apprendimento tra pari (peer-review e peer-learning);  -(SOSTEGNO) Focalizzare l’attenzione dell’intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell’inclusione. |
| Partecipare alla gestione della scuola | - Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, enti, associazioni di genitori, ecc.);  -(SOSTEGNO) Curare i rapporti con le équipe multidisciplinari ed i servizi specialistici,  - Organizzare e far evolvere, all’interno della scuola, la partecipazione degli allievi;  - Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell’organizzazione della scuola;  - Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola, con particolare riferimento al RAV. |
| Informare e coinvolgere i genitori | - Coinvolgere i genitori nella vita della scuola;  - Organizzare riunioni d’informazione e di dibattito sui problemi educativi;  - Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti;  - (INFANZIA) Assicurare un rapporto personalizzato e accogliente verso singoli genitori. |

**AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)**

|  |  |
| --- | --- |
| SOTTOAREA\* | OBIETTIVI |
| Affrontare i doveri e i problemi etici della professione. | - Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale;  - Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti;  - Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa;  - Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale. |
| Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative. | - Utilizzare efficacemente le teconologie digitali per migliorare la propria professionalità;  - Utilizzare le tecnologie digitali per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell’ottica di una formazione continua;  - Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici e dei linguaggi digitali. |
| Curare la propria formazione continua | - Documentare la propria pratica didattica;  - Utilizzare le proprie esperienze per riprogettare l’azione didattica;  - Aggiornare il proprio Bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale;  - Partecipare a programmi di formazione personale con colleghi, gruppi comunità di pratiche;  - Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa;  - Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche;  - Essere capaci di utilizzare le opportunità offerte dai progetti europei per sviluppare il proprio percorso di formazione. |

\*vedi Bilancio delle competenze allegato